

Poste e sindacati, siglato accordo regionale Sul Lario sono previsti 63 nuovi addetti

Verranno stabilizzate 53 posizioni esistenti e create altre 10 nuove

L'intesa

L'accordo è stato raggiunto nelle scorse ore da Poste Lombardia con i sindacati SIp Cisl, Uil Post, Confasal Com, Failp Cisl, Fnc Ugl. Si tratta di stabilizzazioni di contratti a tempo determinato e anche di nuove importanti assunzioni per incentivare il servizio

(f.bar.) Gli ultimi mesi sono stati spesso caratterizzati da segnalazioni di numerosi disservizi nel recapito della posta. Dal Centro lago alla cintura urbana non sono mancati infatti i problemi. È però di ieri la notizia della firma di un accordo, a livello regionale, per nuove assunzioni e stabilizzazioni di posizioni già in essere. Entro il primo ottobre ben 636 lavoratori del comparto verranno così stabilizzati, 122 entro il primo agosto. E tra questi ovviamente una fetta consistente interessa anche la provincia di Como. Sono infatti 63 le posizioni che riguardano il servizio nel Comasco. «Verranno stabilizzate, diventando contratti a tempo indeterminato, 53 persone che saranno deputate al recapito della posta - spiega Maurizio Cappello segretario generale SIp Cisl Lombardia - Mentre altri 10 saranno avviati a mansioni di sportello e commerciale». Un numero che dunque sarà utile per garantire un servizio sempre migliore. L'intesa è stata firmata



da SIp Cisl, Uil Post, Confasal Com, Failp Cisl, Fnc Ugl con Poste Lombardia. «Abbiamo sollecitato l'azienda - prosegue Cappello - a porre in essere una serie di misure e iniziative per migliorare le condizioni di lavoro in modo da ottimizzare e potenziare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese, garantendo continuità, stabilità occupazionale».

Ecco nel complesso i punti salienti dell'accordo regionale: verranno stabilizzate 636 risorse entro il 1° ottobre e 122 avverranno entro il 1° agosto. Inoltre si passerà da 1.187 contratti a tempo determinato a 1.277 «essenziali per far fronte alle esigenze del recapito sia per garantire il periodo ferialo a tutti i portalettori e sia per agevolare la nuova riorganiz-

zazione del recapito», spiega Cappello. Come noto, da maggio è scattata la nuova organizzazione che è articolata su due reti di recapito distinte, seppur integrate: la prima, denominata "Linea di Base", che prevede la consegna di tutti i prodotti postali nell'area di competenza; la seconda, chiamata "Linea Business" che prevede invece servizi aggiuntivi.

Per far fronte ai disservizi e ai ritardi segnalati nei mesi scorsi anche in provincia di Como, i sindacati e l'azienda hanno studiato piani ad hoc. Le nuove posizioni saranno tutte effettive entro il prossimo mese di ottobre. Una parte, invece, sarà operativa già da agosto